



## **CODICE DI CONDOTTA**

Il Codice di Condotta della Associazione Sportiva Dilettantistica Pallacanestro Mirano (di seguito “*Associazione Pallacanestro Mirano*”) individua delle regole di comportamento vincolanti e sostanziali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano a qualunque titolo nell’ambito dell’Associazione a prescindere dalle rispettive competenze e alla posizione ricoperta in quanto lo sport della pallacanestro è spazio di educazione individuale e di condivisione sociale nonché deve essere inteso quale modello civico di vita valido anche fuori dal fenomeno sportivo.

L’adozione del presente Codice di Condotta è espressione della volontà dell’Associazione di richiamare e di promuovere la fondamentale importanza dei valori morali e sociali dello sport, quali quelli di lealtà e correttezza sportiva, libertà e dignità della persona umana nel rispetto delle diversità.

L’Associazione riconosce, infatti, lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *fair play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

La stessa ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il *doping* e qualsiasi tipo di azione che possa arrecare un danno allo sport e ai soggetti che lo praticano.

### **1. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE**

I principi e le disposizioni contenute nel presente Codice sono vincolanti per tutti coloro che operano in nome o per conto della Associazione Pallacanestro Mirano, legati ad essa ed ai suoi settori da rapporti organici o di lavoro, anche se occasionali o di volontariato, nonché per tutti i tesserati, gli atleti e i rispettivi genitori (di seguito “*Destinatari del Codice*”).

Il Codice è portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi dalla Associazione Pallacanestro Mirano o che abbiano con essa rapporti stabili o temporanei.



A fronte di quanto sopra riportato, ciascun destinatario si impegna:

- alla ricezione, al rispetto e alla diffusione del presente Codice presso tutti i soggetti interessati;
- alla corretta interpretazione dei suoi contenuti;
- alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione;
- al compimento di tutte le misure necessarie al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso, prevedendo, se del caso, sanzioni in caso di sua violazione.

## **2. PRINCIPI GENERALI**

L'Associazione e i Destinatari del Codice:

- a) rispettano i principi di lealtà, probità, diligenza e correttezza sportiva;
- b) contribuiscono alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana, nonché alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- c) contribuiscono alla valorizzazione delle diversità;
- d) contribuiscono alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione all'interno dell'ambiente sportivo.

## **3. DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI**

I dirigenti sportivi e i tecnici devono:

- rispettare la vita privata degli atleti e non farsi condizionare da aspetti e circostanze che esulano dall'ambiente sportivo;
- proporsi come modello sportivo/formativo a cui gli atleti e le famiglie sono tenute ad aderire, astenendosi da qualsiasi abuso o uso improprio del proprio ruolo;



- evitare qualsiasi tipo di contatto fisico o situazione di intimità con gli atleti, nonché atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
- proteggere gli atleti da ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, indipendentemente dal soggetto che la pone in essere;
- garantire la partecipazione degli atleti all'attività sportiva a prescindere da qualsiasi tipo di condizione fisica, psicologica o di altro genere;
- contribuire alla formazione e alla crescita degli atleti, soprattutto se minorenni;
- aiutare e incentivare gli atleti per la loro partecipazione e per il loro impegno individuale, a prescindere dai risultati sportivi ottenuti;
- creare e mantenere un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo, garantendo la sicurezza e la salute degli atleti;
- trasmettere agli atleti valori come solidarietà, tolleranza, rispetto e collaborazione, nonché disponibilità, lealtà, onestà e correttezza;
- mantenere un comportamento in linea con i principi del presente Codice nei confronti degli atleti, dei colleghi, degli arbitri, dei genitori, dei tifosi o di qualsiasi altro soggetto con il quale possano relazionarsi;
- stimolare la partecipazione, la coesione, il rispetto, l'amicizia, la solidarietà e la fiducia tra compagni di squadra;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *fair play*, educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive;
- astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale di un altro soggetto, prevenendo stati di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni volte atte a prevenire situazioni di pericolo o comportamenti inappropriati;
- utilizzare il materiale di abbigliamento fornito dall'Associazione.



#### 4. DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- agire senza ledere l'integrità fisica e morale di sé stessi, degli avversari o dei compagni di squadra, secondo i principi di lealtà, onestà, *fair play* e spirito di squadra, nonché solidarietà, amicizia e mutua comprensione;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici, facendo propri i valori trasmessi;
- garantire e mantenere rapporti basati sul rispetto assoluto degli altri atleti, degli arbitri e dei giudici di gara, dell'ambiente sportivo e delle strutture utilizzate;
- evitare nella maniera più assoluta comportamenti, azioni o frasi che arrechino danni alla propria salute o a quella degli altri;
- adottare uno stile di vita sano, commisurando l'attività sportiva alle capacità fisiche e alla corrispondente fascia di età;
- non assumere, anche al di fuori della pratica sportiva, farmaci o sostanze dopanti, nonché in grado di alterare la prestazione sportiva, la percezione psichica o di procurare assuefazione e dipendenza;
- evitare contatti e situazioni di intimità con i dirigenti sportivi e i tecnici;
- poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che li riguardano e quando si prendono decisioni che li interessano, devono essere prima ascoltati. Essi hanno diritto di esprimersi liberamente purché nel rispetto delle regole e della altrui libertà e dignità;
- onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle possibilità e delle condizioni psicofisiche;
- imparare a vincere rispettando l'avversario, evitando nei suoi confronti ogni forma di umiliazione ma apprezzandone l'impegno e complimentandosi con lui a fine gara;



- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, sostenendo ed aiutando i propri compagni di squadra in ogni circostanza fuori e dentro il campo;
- astenersi dalla diffusione di materiale fotografico o video di natura privata o intima di cui sono entrati in possesso o hanno ricevuto, facendone segnalazione all'Associazione Pallacanestro Mirano.

## **5. DOVERI E OBBLIGHI DEI GENITORI**

I genitori e i sostenitori devono:

- mantenere durante lo svolgimento delle competizioni e nei luoghi dedicati allo svolgimento dello sport pallacanestro un comportamento improntato al massimo rispetto degli atleti, riconoscendone le capacità anche se sono avversari, e dei giudici di gara, nonché degli altri spettatori;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio inappropriato o allusivo, evitando espressioni offensive o abusive;
- curare l'educazione e lo sviluppo degli atleti e proporsi come modello sportivo/formativo di riferimento;
- evitare comportamenti che possano determinare incitamento alla violenza o essere lesivi dell'incolumità fisica altrui determinando situazioni di pericolo, anche solo potenziale;
- evitare comportamenti discriminatori o offensivi in relazione alla razza, origine etnica o territoriale, sesso o orientamenti sessuali, religione, opinioni politiche o qualsiasi altro elemento;
- astenersi dal porre in essere qualsiasi tipo di condotta irrispettosa nei confronti dell'attività realizzata dall'Associazione Pallacanestro Mirano;



- astenersi dalla diffusione di materiale fotografico o video di natura privata o intima di cui sono entrati in possesso o hanno ricevuto, facendone segnalazione all'Associazione Pallacanestro Mirano.

## **6. FORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO**

L'iscrizione all'Associazione comporta la integrale accettazione del presente Codice.

La formazione interna e la diffusione costituisce uno strumento imprescindibile per un'efficace attuazione e per una diffusione capillare dei principi di comportamento e di controllo adottati dall'Associazione.